



Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Funzionario di Amministrazione - V livello, a tempo indeterminato presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Amministrazione Centrale - Centro Servizi Appalti e Contratti - bandito con Decreto del Direttore degli Affari del Personale n. 443 del 10/09/2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 17/09/2019). **Codice bando: 2FA-AC-GA-09-2019.**

Verbale n. 1

Riunione preliminare

Il giorno 14/11/2019 alle ore 11.00, presso la sede centrale dell'Istituto, si è insediata la Commissione esaminatrice nominata con Decreto del Direttore Degli Affari del Personale n. 524 del 31/10/2019, per svolgere gli adempimenti connessi all'espletamento del concorso di cui in epigrafe.

OMISSIS

Il Presidente, constatata la regolarità della composizione della Commissione, quale risultante dal menzionato decreto di nomina, dichiara aperta la seduta.

I Commissari prendono preliminarmente visione dell'elenco, trasmesso dall'Amministrazione Centrale dell'INGV, in cui sono indicati i candidati ammessi al concorso, che risultano essere n. 40 e, dopo averne letto i nominativi, dichiarano che con gli stessi non esistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. nonché l'inesistenza di conflitti di interesse, di ogni genere e natura, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del DPR 62/2013, come da dichiarazioni allegate al presente verbale (**All. 1**).

La Commissione procede quindi alla lettura del bando di concorso di cui all'intestazione e prende atto che, come previsto dall'art. 1 del bando, la selezione è per titoli ed esami.

Per la valutazione di ciascun candidato, come previsto dall'art. 5 del bando, la Commissione dispone complessivamente di **100 punti**, così ripartiti:

- fino a 10 punti per i titoli
- fino a 30 punti per la prima prova scritta
- fino a 30 punti per la seconda prova scritta
- fino a 30 punti per la prova orale

In sede di colloquio, ai sensi all'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, nonché, per gli stranieri, la conoscenza della lingua italiana; e la conoscenza dell'informatica.

PROVE SCRITTE



La Commissione stabilisce di fissare le due prove scritte in data **16/12/2019 alle ore 10,00 per la prima prova e alle ore 15,00 per la seconda prova.**

Pertanto la Commissione decide di:

- fissare la durata delle due prove scritte, previste dall'art. 7 comma 2, del bando di concorso;
- stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove scritte al fine dell'attribuzione dei punteggi da assegnare all'atto della correzione degli elaborati redatti dai candidati;
- stabilire i criteri per la valutazione dei titoli al fine dell'attribuzione dei punteggi;
- stabilire i criteri di valutazione della prova orale al fine dell'attribuzione del relativo punteggio;
- notificare a ciascun candidato che durante lo svolgimento delle prove scritte si potranno consultare esclusivamente il vocabolario della lingua italiana e i codici di legge non commentati.

Come previsto dal bando le due prove scritte si articoleranno nel modo seguente: la prima prova scritta sarà a contenuto teorico mentre la seconda prova scritta sarà a carattere pratico, entrambe dirette ad accertare il possesso delle competenze previste dal bando e verteranno sulle seguenti materie: diritto amministrativo con particolare riferimento al Codice dei Contratti Pubblici e norme in materia di trasparenza e anticorruzione, contabilità degli Enti pubblici non economici, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, elementi di diritto penale con riferimento ai reati contro la P.A..

Saranno predisposte per ciascuna delle prove scritte, n. 3 buste, ognuna delle quali conterrà una traccia su argomenti attinenti alle materie previste.

La Commissione stabilisce che il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prima prova scritta è di 3 ore e della seconda prova scritta di 2 ore, con esclusione dei tempi tecnici aggiuntivi.

La Commissione stabilisce di non valutare gli elaborati che presentino chiari e inconfutabili segni di riconoscimento.

La gradualità della valutazione sarà in rapporto alla maggiore o minore rispondenza dell'elaborato ai criteri di riferimento di seguito riportati, in particolare per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio numerico agli elaborati delle prove scritte, la Commissione decide di stabilire i seguenti criteri di riferimento:

- | | |
|---|------------------------|
| 1) aderenza dell'elaborato alla traccia sorteggiata | da 0 a 10 punti |
| 2) completezza delle argomentazioni e rigore tecnico-giuridico nonché livello di aggiornamento in relazione alla normativa e giurisprudenza | da 0 a 10 punti |
| 3) capacità di analisi critica, chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio e consequenzialità del ragionamento svolto | da 0 a 10 punti |



A norma dell'art. 7, comma 6 del bando di concorso, saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato un **punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna prova scritta**.

La valutazione dei titoli riguarderà solamente i candidati che parteciperanno alla prova scritta, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693, che modifica il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487. Tale valutazione avverrà dopo l'espletamento della prova scritta, ma prima della correzione della stessa.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Dopo un'attenta valutazione e in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del bando di concorso, la Commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione per l'assegnazione dei punteggi da attribuire ai titoli secondo gli schemi sotto riportati, avuto riguardo alle disposizioni del bando medesimo e alla normativa di cui al D.P.R. n. 487/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

I **10 punti** disponibili per la valutazione dei titoli saranno attribuiti solo se l'attività svolta è coerente con l'esperienza prevista all'art. 2 comma 1), lett. b) del bando, e verranno così ripartiti:

a) "TITOLI CULTURALI", fino a un massimo di 5 punti:

a.1 Titoli di studio o accademici

- laurea conseguita con voto da 100 a 105 **0,5 punti**
- laurea conseguita con voto da 106 a 110 con lode **1,0 punto**

a.2 Ulteriore diploma di laurea **0,5 punti**

a.3 Master universitari primo/secondo livello **fino a max 1,0 punto**

a.4 Altri corsi/master universitari di perfezionamento o formazione professionale universitaria **0,5 punti per ogni titolo fino a max 1,5 punti**

a.5 Altri corsi di formazione e/o aggiornamento, di durata superiore a giorni 1 **0,2 punti per ogni titolo fino a max 1,0 punto**

Al candidato/a che non ha espressamente riportato nel curriculum vitae il voto di laurea conseguito, come indicato nell'art. 4 comma 4 del bando, non verrà attribuito alcun punteggio.



b) “TITOLI PROFESSIONALI” verrà valutata la documentata esperienza nell’area tematica, di cui all’art. 2, comma 1, lett. b) del bando, maturata alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al bando, **fino a max di 5 punti**

- per ciascun anno o frazione uguale o superiore a 6 mesi, **0,2 punti fino a max 3 punti**
- abilitazione professionale **1,0 punto**
- per ogni altra attività tecnica professionale **0,2 punti fino a max 1 punto**
e didattica eventualmente esercitata

Con particolare riferimento alle date di inizio e conclusione di contratti/incarichi e attività indicate dai candidati, la Commissione stabilisce che laddove le date non vengano indicate “certe”, ossia complete di giorno, mese e anno, ma solo approssimate con mese e anno o addirittura solo anno, la Commissione calolerà il relativo intervallo di tempo considerando l’ultimo giorno del mese o dell’anno indicato come data di inizio ed il primo giorno del mese o dell’anno indicato come data di conclusione

La commissione stabilisce che la valutazione dei titoli verrà interrotta non appena si raggiungerà il punteggio massimo previsto per ciascuna categoria.

Sulla base dei criteri di valutazione stabiliti, la Commissione stabilisce, altresì, che i punteggi attribuiti ai titoli verranno riportati su un apposito prospetto riepilogativo

PROVA ORALE

La Commissione prende atto che ai sensi dell’art. 7, comma 3, del bando di concorso la prova orale consisterà in un colloquio vertente sulle materie previste dal bando, sulle norme che regolano l’attività degli Enti di Ricerca, sul curriculum e sulle esperienze lavorative pregresse.

Per la valutazione della prova orale la Commissione attribuirà, ad ogni candidato, un punteggio espresso in trentesimi, attribuito sulla base dei seguenti criteri di riferimento:

- a) capacità di ragionamento nell’affrontare le varie problematiche **fino a punti 10**
- b) proprietà di linguaggio, anche di tipo tecnico-giuridico **fino a punti 10**
e capacità espositiva
- c) conoscenza delle tematiche affrontate **fino a punti 10**

A norma dell’art. 7, comma 6, del bando di concorso, saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a **21/30** in ciascuna delle prove scritte.

Ai fini dell’espletamento della prova orale e, prima della prova stessa, la Commissione predisporrà un numero di domande adeguato fra cui il candidato dovrà sorteggiarne una.



Durante il colloquio verrà, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese: tale prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico-giuridico redatto in lingua inglese; per tale prova è previsto un giudizio sintetico “POSITIVO” ovvero “NEGATIVO”.

Durante il colloquio verrà, inoltre, accertata la conoscenza dell’uso dell’informatica; anche per tale prova è previsto un giudizio sintetico “POSITIVO” ovvero “NEGATIVO”.

La Commissione specifica di non ritenere necessaria l'individuazione di esperti aggiunti per le prove di conoscenza della lingua inglese e dell’informatica.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a **21/30** e un giudizio sintetico “POSITIVO” sia in ordine alla conoscenza della lingua inglese, sia alla conoscenza dell’uso dell’informatica.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione formerà l’elenco dei candidati esaminati con l’indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno fuori dalla sala ove si sono svolti i colloqui.

OMISSIS